



**CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO**

**Ordinanza nr. 249 /2017**

**ARGOMENTO: Comuni di Pisa e Livorno – Lavori di adeguamento idraulico del Canale Scolmatore d'Arno – Lotto 1/opere a mare – Dragaggio.-**

**Ditta esecutrice dei lavori: Soc. SALES s.p.a. con sede in via Nizza, 11 - Roma (RM);**

**Committente: Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa**

**Direzione lavori: Ing. Andrea CARLI;**

**Direzione di cantiere: Ing. Mario FORMARO.**

**Coordinatore per la sicurezza: P.Ed Antonio Conti**

**Il Contrammiraglio (CP) sottoscritto, Capo del Circondario marittimo di Livorno:**

- Vista** l'istanza, assunta a protocollo in ingresso con il numero 52343 in data 28.11.2017, a firma del legale rappresentante della SALES S.p.A., con sede legale in Via Nizza, 11 – Roma (RM), in qualità di ditta esecutrice incaricata dalla Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – sede di Pisa (committente), con cui viene richiesta proroga dell'ordinanza 192/2017 e la nota, assunta a protocollo in ingresso con il numero 54994 in data 14/12/2017, con cui la stessa impresa conferma di prevedere il termine delle operazioni di dragaggio con cavo tesato attraverso il canale entro il 31.12.2017;
- Viste** le ordinanze n° 192/2017 e 166/17 di questa Capitaneria di porto;
- Visto** il nulla osta prot. n° 39453 in data 14.12.2017 del Comando Marittimo Nord, rilasciato ai soli fini militari marittimi;
- Vista** l'istanza 571496 in data 28.11.2017 con cui la Regione Toscana richiede al Comune di Pisa una proroga all'ordinanza 377, emessa in data 04.08.2017 dallo stesso Comune di Pisa, di autorizzazione all'accesso alle aree demaniali marittime interessate ai lavori in argomento;
- Vista** l'ordinanza dirigenziale 884, in data 07.12.2017 del Comune di Pisa – U.O. Demanio Marittimo, di proroga all'ordinanza 377/2017 del Comune di Pisa;
- Visto** il nulla osta prot. n° 8062 in data 05/09/2016 dell'Autorità Portuale di Livorno, che autorizza, per quanto di competenza, l'utilizzazione temporanea delle aree circoscrizionali interessate dall'esecuzione dei lavori;
- Viste** le Norme Internazionali per la Prevenzione degli abbordi in mare del 1972 (COLREG 1972) resa esecutiva con la legge 21/12/1977 n. 1085;

**Visti** gli articoli 17, 30 e 1112 del Codice della navigazione, nonché l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

**Ritenuto** necessario dover emanare norme che, per quanto di competenza dell'Autorità Marittima, ai soli fini della sicurezza della navigazione, disciplinino temporaneamente la navigazione negli specchi acquei interessati dai lavori in argomento.

## **ORDINA**

### **Art. 1** *(Proroga)*

L'ordinanza 192/2017 è prorogata fino al 31 dicembre 2017.

### **Art. 2** *(Sanzioni)*

La presente ordinanza, emanata ai soli fini di polizia marittima, non esonera il committente e la Ditta Esecutrice dal munirsi di ogni autorizzazione eventualmente prevista dalla normativa vigente per l'esecuzione dei lavori.

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto costituisca diverso e/o più grave reato, ai sensi degli articoli 1112 e 1231 del codice di navigazione, come pure a norma del Decreto Legislativo n. 171/05.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Ufficio, l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale [www.guardiacostiera.it/livorno](http://www.guardiacostiera.it/livorno), nonché l'opportuna diffusione tramite gli organi di informazione.

Livorno, 15/12/17

IL CAPO DEL CIRCONDARIO  
MARITTIMO  
Contrammiraglio (CP)  
Giuseppe TARZIA

